

OGGETTO : ATTO DI INDIRIZZO - RISERVA DI ALLOGGI ERP PER SITUAZIONI DI PARTICOLARE EMERGENZA ABITATIVA.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione C.C. n. 40 del 30/9/2002 avente all'oggetto "Approvazione Regolamento per l'assegnazione e per la mobilità degli alloggi ERP";

Preso atto che l'art. 13 (Assegnazioni in deroga alla graduatoria per particolari situazioni di emergenza abitativa) del citato Regolamento prevede quanto di seguito riportato:

1. Il Comune per affrontare le situazioni di particolare emergenza abitativa, di seguito meglio indicate, riserva, con proprio provvedimento, una quota di alloggi non superiore al 30% all'anno di quelli che nel corso dell'anno si renderanno disponibili per l'assegnazione e comunque in misura non inferiore al numero di 2 alloggi all'anno.
2. Detti alloggi verranno utilizzati per la sistemazione provvisoria, che non può eccedere due anni, a favore dei nuclei familiari che rientrino prioritariamente nelle sottoelencate categorie o situazioni:
 - nuclei familiari colpiti da provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio;
 - nuclei familiari composti da adulti con minori a carico o da persone vittime di maltrattamenti o violenza sessuale all'interno della famiglia;
 - nuclei familiari residenti in alloggio in condizioni precarie (antigienicità, coabitazioni conflittuali, sovraffollamento, ecc.) o nuclei familiari in situazioni abitative alquanto precarie (senza casa, in strutture pubbliche, ecc.);
 - nuclei numerosi con la presenza di minori;
 - nuclei con la presenza di persone oltre i 65 anni o in precarie e documentate condizioni di salute;
 - trasferimento appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate e al corpo degli agenti di custodia;
 - sistemazione di profughi di cui alla Legge 26 dicembre 1981 n. 763 ed emigrati che rientrano in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dal momento di presentazione di domanda di assegnazione di alloggi ai sensi di questo articolo.
3. Si prescinde dalla percentuale di cui al precedente comma 1 qualora la provvisoria sistemazione abitativa riguardi nuclei familiari colpiti da calamità naturali o pubbliche.
4. I requisiti, che devono essere posseduti dai nuclei familiari rientranti nelle situazioni sopra descritte, ai fini della loro sistemazione provvisoria, sono quelli stabiliti per l'accesso all'E.R.P. indicati nella normativa regionale in materia, fatta eccezione per la provvisoria sistemazione abitativa di nuclei familiari colpiti da calamità naturali o pubbliche.
5. La rinuncia all'alloggio comporta la perdita del diritto alla sistemazione provvisoria in alloggi di E. R. P..
6. Alla scadenza del biennio di sistemazione provvisoria, il Comune può provvedere all'assegnazione definitiva, di norma nello stesso alloggio, previa verifica del possesso dei requisiti per la permanenza negli alloggi di E.R.P..
7. L'accertamento dei requisiti di cui ai precedenti commi 4 e 6 viene effettuato

dalla Commissione di cui all'art. 7, previa istruttoria da parte del Comune .

8 . Qualora non si proceda all'assegnazione definitiva, l'alloggio deve essere rilasciato in base a provvedimento del Comune.

Preso atto che alla data odierna gli alloggi ACER da assegnare sono n. 12, di cui n. 1 immediatamente disponibile e n. 11 in attesa di ripristino;

Rilevata pertanto l'opportunità di riservare, per le situazioni di particolare emergenza abitativa sopraindicate, **n. 4** alloggi di edilizia residenziale pubblica;

Visto il D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.;

Dato atto che non sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49.1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. in quanto la presente deliberazione costituisce mero atto di indirizzo dell'organo esecutivo e non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

1) di riservare, per tutto quanto esposto in premessa, n. 4 alloggi di edilizia residenziale pubblica per le situazioni di particolare emergenza abitativa come indicate all'art. 13 del vigente Regolamento per l'assegnazione degli alloggi ERP, approvato con del. C.C: n. 40/2002;

2) di dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo per i Responsabili di servizio competenti ai fini dei conseguenti adempimenti gestionali;

3) di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D: Lgs.vo n. 267/2000 e s. m..

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
(Dr. Luca Laurini)

Il Segretario Comunale
(Granelli Dr.ssa Roberta)

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 15 dicembre 2005 ed ivi rimarrà per

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.
